

SCHEDA INSEGNAMENTO A.A. 2016/2017

1. NOMINATIVO DELL'INSEGNAMENTO METODOLOGIA DELLA RICERCA PSICOLOGICA

2. CREDITI ASSOCIATI ALL'INSEGNAMENTO 5, 8 e 10 CFU

3. CORSO DI LAUREA: Laurea triennale in Scienze e tecniche psicologiche

4. ANNO DI CORSO 2008/2009 (5 CFU) 2009/2010 (10 CFU) 2010/2011 (8 CFU)

5. NOMINATIVO DOCENTE Piergiorgio Mossi

6. CURRICULUM DEL DOCENTE

Professore a contratto di Metodologia della Ricerca e successivamente di Metodologia e Statistica presso la Facoltà di Scienze della Formazione a partire AA. AA 2008/2010, dottore di ricerca in “Psicologia Clinica”, assegnista di Ricerca CNR presso il Centro per lo studio delle motivazioni prosociali ed antisociali dell’Università “La Sapienza”, funzionario psicologo presso il Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali. I suoi principali interessi vertono in particolar modo all’impostazione metodologica della ricerca, l’analisi quantitativa e qualitativa dei dati, la costruzione di strumenti per lo sviluppo clinico nelle organizzazioni. In tal senso sono orientate tutte le pubblicazioni scientifiche prodotte a partire dal 1989.

7. PROGRAMMA

Il corso di Metodologia della Ricerca si propone di introdurre gli studenti alla logica ed al metodo a cui occorre improntare il lavoro dello psicologo affinché esso acquisisca dignità e validità scientifica. A questo scopo gli obiettivi formativi prevedono la conoscenza dei principali paradigmi teorici metodologici, la distinzione fra ricerca qualitativa e quantitativa, l’impostazione di un disegno di ricerca, i criteri psicometrici di validazione della ricerca e degli strumenti di indagine, e di quali siano i criteri metodologici per una corretta interpretazione e comunicazione dei risultati del proprio lavoro. Verrà richiesta inoltre la conoscenza generale delle principali procedure statistiche di analisi multivariata.

Il corso si propone inoltre di mettere in grado lo studente di leggere criticamente l’impostazione metodologica di un articolo di ricerca e di impostare correttamente un lavoro di ricerca sperimentale in ambito psicologico.

Il programma analitico affrontato è il seguente

- Paradigmi epistemologici della ricerca psicosociale
 - la conoscenza scientifica
 - logica idiografica e logica nomotetica
 - ricerca qualitativa e quantitativa
- Il problema della misura
 - scelta dell’oggetto di studio
 - scelta delle variabili
 - operazionalizzazione delle variabili e scale di misura
- La validità delle ricerche:
 - ricerche sperimentali, quasi sperimentali e correlazionali
 - campionamento
 - attendibilità, validità e standardizzazione delle misure
 - la valutazione attraverso la metanalisi.

Item Response Theory (IRT): il modello di Rasch (solo 8 CFU)

- Tecniche di raccolta dei dati:

l'osservazione sistematica
studi su caso singolo
colloqui, questionari, interviste
tecniche psicodiagnostiche di rilevazione

- La manipolazione dei dati: tecniche di analisi multivariata e multidimensionale
- Pubblicazione e comunicazione dei risultati di studio e ricerca
- Risorse di ricerca e documentazione:
Banche dati e ricerca sul Web

8. RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

Ci si attende che lo studente sia in grado di riconoscere e valutare i diversi modelli metodologici, di sapersi orientare tra i criteri psicometrici, di saper valutare i disegni di ricerca psicologica. Per quanto sopra l'apprendimento atteso non è assolutamente di tipo nozionistico, ma insiste invece sulla capacità di mettere in relazione obiettivi che ci si propone nell'ambito di qualsiasi attività di indagine professionale svolta dallo psicologo e mezzi utilizzati per raggiungere risultati concettualmente validi ed attendibili.

9. TESTI DI RIFERIMENTO

1. A. Pedon, & A. Gnisci, Metodologia della ricerca psicologica. Il Mulino, Bologna 2004.
2. G. Molenaar, P. C. M., & J. Valsiner, How Generalization Works through the Single Case: A Simple Idiographic Process Analysis of an Individual Psychotherapy [Electronic Version]. International Journal of Idiographic Science from www.valsiner.com. 2005.
- 3 *R. Miceli, Numeri, Dati, Trappole, Carocci 2005 capp. 1,2 e 3 (solo per gli studenti che devono sostenere il programma da 8 CFU)*

9.1. PROGRAMMI D'ESAME PARZIALI

Gli studenti con riconoscimento di CFU nel settore disciplinare M-PSI/03, ai quali è conseguentemente richiesto di sostenere l'esame per un numero di CFU inferiore al numero previsto di CFU per il proprio anno di corso (ovvero autorizzati dal Consiglio didattico), dovranno concordare il programma con il docente .

10. PROPEDEUTICITA'

Nessuna

11. ORARI E LUOGO DI RICEVIMENTO DEL DOCENTE

Subito dopo la lezione o altri giorni su appuntamento, fissato tramite e-mail.

Recapito docente

studio: Palazzo Parlangei – via Stampacchia - stanza 49/B (IV piano)

e-mail: piergiorgio.mossi@unisalento.it

bacheca elettronica: pagina insegnamento su <https://www.scienzedellaformazione.unisalento.it/>

15. METODO DI VALUTAZIONE

Modalità d'esame:

Esame scritto con tre domande aperte. L'esame si sosterrà, compatibilmente con le esigenze di ateneo, presso l'aula informatica dell'università; il tempo concesso per la prova sarà di circa 40 minuti.

Criteri di ammissione all'esame

E' richiesta la prenotazione tramite invio email al docente.

Lo studente che non dovesse superare l'esame deve attendere almeno 30 giorni prima di sostenere nuovamente l'esame.

Sono ammessi a sostenere la prova d'esame gli studenti che presentano all'atto della prova documentazione circa la propria identità e il possesso dei requisiti previsti dal Corso, secondo le modalità previste (certificazione dell'obbligo presenza o condizione studente lavoratore, annullamento debito formativo, ove presente, ecc.).

L'orario dell'appello va inteso come indicante l'apertura della sessione di esame.

Gli studenti non prenotati non sono ammessi all'esame. Gli studenti risultanti assenti perdono la facoltà di partecipare alla prova.

Qualora il numero di prenotazioni fosse superiore ai limiti consentiti dall'aula verrà fatta una ripartizione degli studenti in fasce orarie che verranno preventivamente comunicate.

La verbalizzazione verrà effettuata nei giorni immediatamente successivi allo scritto con date comunicate in bacheca.

Non verrà ammesso alla prova lo studente che ha già sostenuto l'esame con esito negativo nella sessione immediatamente precedente a quella in corso.

Lo studente prenotato che non cancella nei tempi utili la propria prenotazione è considerato a tutti gli effetti partecipante alla sessione di esame, dunque assimilato allo studente che ha ottenuto un esito negativo alla prova. Conseguentemente per tale studente varrà il vincolo della non possibilità di sostenere lo stesso esame nei 30 giorni successivi

19. CALENDARIO PROVE DI ESAME

2015

giugno

luglio

settembre

2016

febbraio